

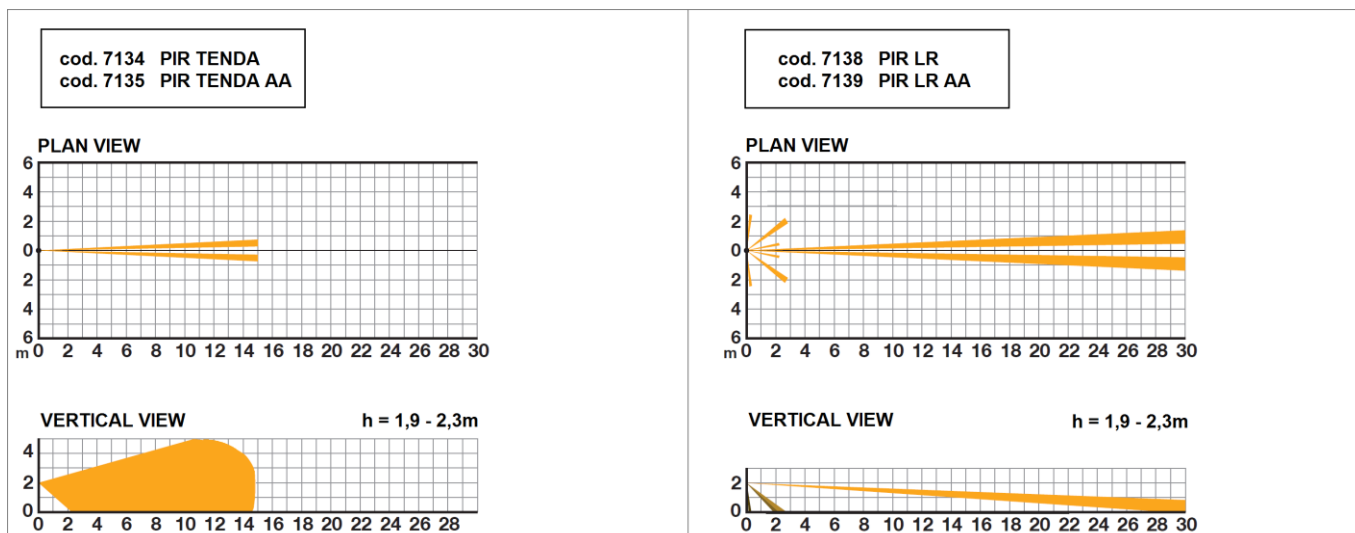
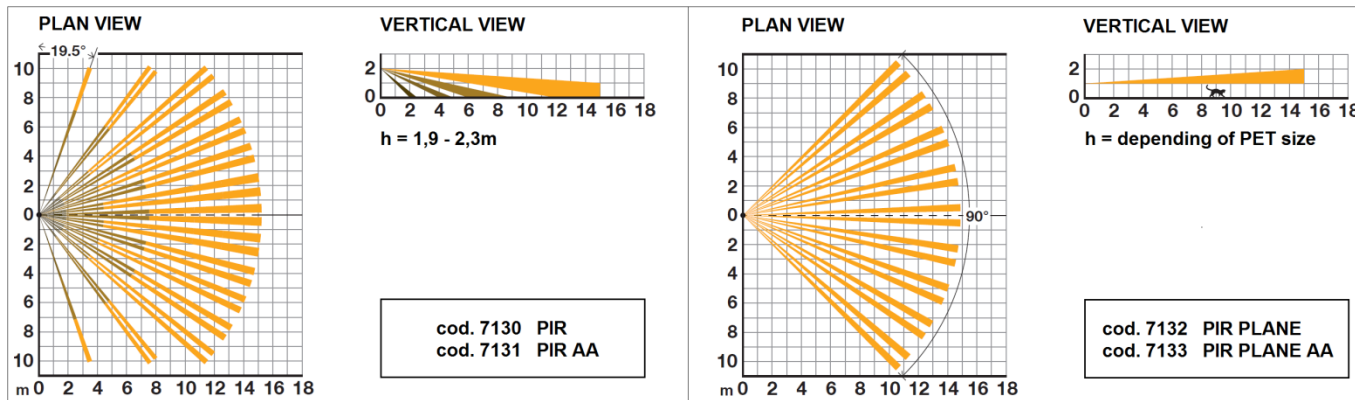
713. PIR (various models)



Gamma completa di rivelatori passivi di infrarossi per utilizzo in interni ed esterni protetti

7130 - PIR - rivelatore passivo di movimento senza fili
7132 PIR Plane - rivelatore passivo di movimento PET immune
7134 PIR Tenda - Rivelatore di transito a barriera
7138 PIR LR - Rivelatore di movimento a lunga portata

7131 - PIR AA - rivelatore passivo di movimento antiaccecamento senza fili
7133 PIR Plane AA - rivelatore di mov. PET immune antiaccecamento
7135 PIR Tenda AA - Rivelatore di transito antiaccec. a barriera
7139 PIR LR AA - Rivelatore di movimento a lunga portata Antiaccecamento



1) AVVERTENZE E PRECAUZIONI PER L'USO

Questi apparecchi sono utilizzabili esclusivamente nel contesto di un nostro sistema di allarme e conformemente a quanto descritto nel presente manuale e nel manuale delle centrali compatibili del sistema cod. 7001 e 7002.

Essi possono essere installati all'interno di locali oppure all'esterno, nei limiti di temperatura indicati e ben protetti dalle intemperie. L'apertura degli apparecchi, ad esclusione del vano pila, comporta l'immediato decadimento della garanzia industriale. Ogni altro uso è da considerarsi improprio e vietato!

Il fabbricante non risponde dei danni risultanti da un uso improprio del prodotto, diverso da quanto previsto nel presente manuale.

1.1) DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

Silentron s.p.a. dichiara sotto la propria responsabilità che i prodotti descritti nel presente manuale sono conformi ai requisiti stabiliti dalla Direttiva CE 1999/5/CE - R&TTE. La dichiarazione completa è disponibile sul sito www.silentron.com/CE-declaration.html

2) GENERALITA'

Gli apparecchi PIR sono rilevatori passivi di infrarossi senza fili, con lenti differenti, studiati per rilevare l'intrusione umana nell'area protetta e trasmettere un allarme via radio. Le descrizioni che seguono valgono per tutti i modelli, che si differenziano per la forma dell'area protetta, conseguente alla lente utilizzata.

3) FUNZIONAMENTO

Un apposito sensore piroelettrico posto all'interno dell'apparecchio rileva l'energia termica in banda infrarossa emessa da una persona o un animale, in maniera concentrata dalla lente di Fresnel sul fronte del dispositivo. Se il livello dell'energia rilevata supera le soglie di regolazione, l'apparecchio dà luogo ad un allarme.

3.1) Segnalazioni alla centrale

3.1.1) ALLARME INTRUSIONE: segnalazione di allarme dovuta al passaggio di una massa con temperatura differente dallo sfondo attraverso i fasci sensibili (uomo-animale che cammina): la migliore rilevazione si ha per attraversamento trasversale dei fasci. Per ridurre il consumo della pila in situazione operativa, dopo un primo segnale di allarme il rivelatore non ne emette altri fino al termine del tempo di interdizione (ved. 4.8), che decorre dall'ultimo movimento rilevato.

3.1.2) PILA SCARICA: 5 lampeggi veloci del led a seguito di un allarme indicano la necessità di sostituire la pila al più tardi entro una settimana. La segnalazione avviene anche con led escluso e l'evento viene trasmesso alla centrale, visualizzato in chiaro e memorizzato nella lista eventi.

3.1.3) SUPERVISIONE: l'apparecchio trasmette segnali di supervisione che confermano alla centrale l'esistenza in vita dell'apparecchio, come previsto dalla Norma EN 50131... per il grado dichiarato.

3.1.4) AUTOPROTEZIONE: l'apertura dell'apparecchio e/o l'asportazione parziale e/o totale del sensore provocano allarme manomissione. Pertanto è necessario porre la centrale in TEST prima di cambiare la pila.

3.1.5) VISUALIZZAZIONE: un led rosso interno all'apparecchio conferma ogni allarme. Se esso viene escluso, sarà visibile solo in TEST. In caso di allarme con pila scarica il led lampeggia.

3.1.6) ANTIACCECAMENTO: le versioni "AA" del rivelatore hanno la funzione antiaccecamento (escludibile) attiva 24/24h, che provoca un allarme manomissione nel caso di tentativi di mascheramento del rivelatore, conformemente a quanto previsto in merito dalla norma EN 50131...

Attenzione! Se è necessario pulire la lente dell'apparecchio occorre porre la centrale in TEST preventivamente.

3.1.7) CATTURA FOTO: l'apparecchio può comandare la cattura di fotogrammi da parte di PhotoPir e/o telecamere WIFI presenti nel sistema.

4) PROGRAMMAZIONE

Entrare nel menu programmazione della centrale e seguire le istruzioni sul display per acquisire e configurare i parametri funzionali del rivelatore, che sono:

4.1) Area di appartenenza: l'apparecchio sarà attivo inserendo la relativa Area di appartenenza. E' possibile assegnare più aree ad uno stesso apparecchio.

4.2) Ritardo allarme: l'allarme dato dall'apparecchio scatterà trascorso il tempo impostato.

4.3) Tipo di allarme: l'allarme generato dall'apparecchio può dare luogo ad "allarme generale" (suono sirene e comunicazioni verso l'esterno) oppure ad "allarme vocale" (diffusione di messaggio vocale preregistrato da parte delle sirene e comunicazioni verso l'esterno). Gli allarmi vocali possibili sono due, con messaggi differenti.

4.4) Regolazione di portata: assegnare una regolazione adeguata al modello di apparecchio e limitata alle dimensioni del locale da proteggere, da livello 1 (minimo, circa 4m) a livello 4 (massimo - circa 15m).

4.5) Regolazione integrazione (tempo di validazione dell'allarme): regolare da 1(min) a 8(max) aumentando man mano in funzione delle possibili perturbazioni nel locale (correnti d'aria, termoconvettori, casuale presenza di grossi insetti, tendaggi mobili e simili).

4.6) Regolazione conta impulsi: regolare da 1 (allarme al primo segnale valido) a 3 (allarme al terzo segnale) in funzione delle possibilità di casuali situazioni causa di allarme improprio.

4.7) Compensazione di temperatura: abilitare la funzione (Y) soltanto in installazioni dove la temperatura media è molto elevata.

4.8) Doppia rilevazione: abilitare (Y) per ridurre drasticamente la possibilità di allarmi impropri in ambienti particolarmente perturbati oppure nel caso di installazioni all'esterno dei locali.

4.9) Led allarme: normalmente abilitato, è possibile disabilitarlo.

4.10) Tempo di interdizione dopo un allarme (blocco temporaneo del funzionamento): regolabile da 0 a 180 secondi, in funzione della frequentazione media dei locali. Nel caso di locali molto frequentati aumentare il tempo per ridurre il consumo della pila (vedere paragrafo 8 Autonomia).

4.11) Modelli con antiaccecamento "AA": la funzione può essere attivata (Y) o esclusa (N). **Attenzione !** In caso di accecamento scatta l'allarme MANOMISSIONE, attivo 24/24h.

4.12) Funzione "campanello" (chime): questa funzione è operativa solo con centrale disinserita e consiste nella segnalazione dell'accesso nell'ambiente protetto da questo rivelatore. Abilitando la funzione, la centrale emette un breve segnale musicale ad ogni accesso; una o più sirene possono essere programmate per emettere il messaggio vocale 2, da registrarsi adeguatamente secondo lo scopo (benvenuto o altro).

4.13) Configurazioni interattive (AND)

La funzione AND consiste nell'avere lo stato di allarme della centrale soltanto se almeno due rivelatori di un'Area di inserimento (1-6) trasmettono il proprio allarme, entro un tempo regolabile e predeterminato: questo consente di ridurre le probabilità di allarme improprio in ambienti perturbati (in particolare all'esterno), posizionando opportunamente due rivelatori a protezione della stessa zona.

Le possibilità di abilitare configurazione AND sono:

4.13.1) AND di due rivelatori: saranno coinvolti questo rivelatore ed un altro da scegliere nell'elenco di quelli già programmati che appare in centrale. Selezionare anche l'intervallo di tempo di intervento.

4.13.2) AND di Area: saranno coinvolti tutti i rivelatori di un'Area di inserimento. Si avrà allarme in centrale se almeno due di essi andranno in allarme entro il tempo previsto, da selezionare.

4.14) Associazione telecamere WiFi/PhotoPir: in fase di configurazione dell'apparecchio è possibile abbinare una o più fotocamere e regolare un ritardo della cattura dei fotogrammi.

5) TEST DEL RILEVATORE

Mettendo la centrale in TEST il rivelatore si porrà a sua volta automaticamente in TEST alla prima rilevazione che, transitando nell'area protetta, potrebbe avvenire al termine del tempo di interdizione. In alternativa si può mettere il rivelatore in TEST sfilandolo temporaneamente dalla sua sede, come per il cambio pila. Con rivelatore e centrale in TEST ogni allarme è immediato, visualizzato dal led e memorizzato in centrale, poichè in TEST è annullato il tempo di interdizione dopo un allarme.

6) INSTALLAZIONE - vedere disegni

PIR è composto dal corpo sensore e dal suo supporto per il fissaggio su un muro piano. Per il fissaggio ad angolo, consigliato per protezioni interne, è disponibile il supporto codice PD1137.

Attenzione ! L'altezza di installazione indicata nei disegni può essere variata in funzione delle esigenze di protezione, considerando i seguenti aspetti:

modelli 7130-7131-7138-7139 : minore altezza = minore portata; maggiore altezza = portata invariata

modelli 7132-7133 : maggiore altezza = maggiore area libera per circolazione animali

modelli 7134-7135 : minore altezza = minore area libera sotto il rivelatore

Attenzione! Prima di definire il posizionamento è necessario acquisire il rivelatore in centrale ed effettuare la prova di corretta portata radio, verificando tramite TEST in centrale.

Attenzione! Turbolenze d'aria calda/fredda possono provocare allarmi impropri: evitare le situazioni indicate e/o simili.

Attenzione! Non oscurare parzialmente o totalmente il campo di visione dell'apparecchio e considerare che questo non possa avvenire dopo l'installazione.

Attenzione ! Il magnete in dotazione deve essere sempre montato, esattamente come illustrato nei disegni. In caso di strappo dell'intero apparecchio dal muro, il magnete deve restare sul muro stesso: in questo modo provoca allarme tamper. Quando l'apparecchio è lontano dal magnete si pone in stato di test, con notevole aumento del consumo della pila; pertanto questa situazione deve essere temporanea.

7) SOSTITUZIONE DELLA PILA - vedere disegni

Sostituire la pila quando viene segnalato dall'apparecchio e/o dalla centrale. Utilizzare una pila CR123A 3V.

Prima di sostituire la pila, occorre porre la centrale in TEST (vedere Istruzioni centrale).

Attenzione ! La pila va smaltita negli appositi raccoglitori secondo le norme vigenti, anche nel caso di rottamazione dell'apparecchio, dal quale dovrà essere preventivamente estratta.

8) CARATTERISTICHE TECNICHE - vedere disegni

Con lo scopo di migliorare i propri prodotti, il produttore si riserva il diritto di modificare le caratteristiche tecniche in qualsiasi momento e senza preavviso mantenendo funzionalità e destinazione d'uso. Oltre a quanto già descritto, le seguenti caratteristiche tecniche si riferiscono temperatura ambientale di 20°C (±5°C) e ad un uso normale dell'apparecchio (ambiente residenziale).

Complete proposal of wireless P.I.R detectors for indoor-outdoor use

7130	wls standard p.i.r detector	7131	= 7130 + anti-masking
7132	wls pet immune p.i.r. detector;	7133	= 7132+ anti-masking
7134	curtain wls p.i.r. detector	7135	= 7134+ anti-masking
7138	wls long range p.i.r detector	7139	= 7138+ anti-masking

1) WARNINGS AND PRECAUTIONS

These devices can be used only in conjunction with our alarm system and in compliance with the instructions supplied in this manual and in the manual of part no. 7001 and part no. 7002 compatible control panels. Devices can be installed indoor or outdoor properly sheltered from the elements and according to operating temperature limits. Opening any section of the devices other than the battery compartment, will immediately void device's warranty.

Any other use is considered improper and forbidden! The manufacturer is not liable for damages resulting from the improper use of the product other than those provided herein.

1.1) DECLARATION OF CONFORMITY

Silentron s.p.a. declares under its sole responsibility that the products described in this manual comply with the requirements set out by the Directive CE 1999/5/CE - R&TTE. The complete declaration is available in our site www.silentron.com/CE-declaration.html

2) OVERVIEW

These devices are wireless passive infrared (PIR) detectors designed to detect human intrusion in the protected area and to transmit an alarm signal via radio when trespassing occurs. The following descriptions apply to all detector range models, their only difference being the shape of the protected area which varies according to the type of lens being used.

3) OPERATION

The thermal infrared energy emitted by a person or an animal is detected by the device's special pyroelectric motion sensor with the Fresnel lens located in the front of the device extending the detection range.

The device will trigger an alarm when the detected energy level exceeds preset thresholds. 3.1)

3.1) Reporting to the control unit

3.1.1) BURGLAR ALARM: an alarm will trigger when a mass (human being or animal) having a different temperature from the background moves across the device's sensitive beams. Movements are best detected when beams are diagonally crossed. To reduce battery use when system is enabled, the detector will trigger an alarm and then wait for preset alarm inhibition time (see. Item 4.10), before triggering a second alarm. Alarm inhibition time begins after last detected movement.

3.1.2) LOW BATTERY: The device's LED indicator signals the need to replace the battery within one week at the latest by flashing 5 times in quick succession. The LED flashes also when it is excluded and the event is transmitted to the control unit, displayed on screen and stored in the event log.

3.1.3) SUPERVISION: in compliance with Standard EN 50131 and according to manufacturer certified safety level, the device sends a supervisory signal to the control unit to confirm its proper operations.

3.1.4) TAMPER PROTECTION: tamper alarm is triggered when battery compartment is opened or when sensor is partially or totally detached. You must therefore enable control panel's TEST mode before replacing the battery.

3.1.5) ALARM DISPLAY: each alarm event is displayed by the built-in red LED indicator. LED will display only during TEST mode when it is excluded. LED will flash in the event of low battery.

3.1.6.) 3.1.6.) ANTI-MASKING: "AA" models feature 24/7 anti-masking function (excludable). In compliance with standard EN 50131, this function triggers a tamper alarm when masking attempts are detected.

Caution! For this reason you must enable control panel's TEST mode before cleaning the lens.

3.1.7) CAPTURE OF FRAMES: this device can control the capture of photo by PhotoPir and/or WiFi cameras installed in the alarm system

4) SETUP

Access control panel's setup menu and follow on-screen instructions to acquire and set detector's operating parameters. The following functions are available:

4.1) Assigned area: enable the device by entering the Area to which it is assigned. One device can be assigned to multiple Areas.

4.2) Alarm delay: the device will report an alarm after the programmed delay.

4.3) Type of alarm: set the type of alarm. The alarm triggered by the device can enable a "general alarm" (acoustic sound from sirens and alarm reporting sent to external devices) or a "voice alarm" (pre-recorded voice message broadcasted by sirens and alarm reporting sent to external devices). Two different voice alarm messages are available.

4.4) Range adjustment: assign an appropriate range setting based on device's model and the size of protected area selecting between Level 1 (lowest - about 4 meters) and Level 4 (highest - about 15 meters).

4.5) Alarm acknowledgment: adjust from 1 min. (shortest) to 8 min. (longest). Increase time length based on how many possible false alarm sources are in the environment (drafts, heaters, random large insects, moving curtains or similar items).

4.6) Pulse counts adjustment: adjust from 1 (report alarm at first effective detection) to 3 (report alarm at third detection) based to how many random improper alarms are possible.

4.7) Temperature compensation: set Y (yes) to enable this function only when the average temperature of the installation site is very high.

4.8) Double detection: set Y (yes) to dramatically reduce the likelihood of false alarms in areas that have many possible false alarm sources or when system is installed outside the premises.

4.9) Alarm LED: default setting is "enabled". LED alarm can be disabled.

4.10) Inhibition time after an alarm (stop alarm temporarily): set from 0 to 180 seconds based on how many people visit the area on average. Increase when many people visit the protected area in order to save battery power (see section 8 Battery Life).

4.11) Models with anti-masking (AA): this function can be enabled (Y) or disabled (N). **Caution!** Tamper alarm (enabled 24/7) is triggered if the device is masked.

4.12) "Doorbell" function (Chime): this function operates only when the control panel is disarmed. It reports an access in the area that is protected by the specific detector. The control panel will sound a short musical signal each time the area is accessed when this function is enabled. You can also setup one or more sounders to broadcast voice message 2 (previously recorded with an appropriate message such as a welcome one).

4.13) Interactive setup (AND)

When the AND function is enabled, the alarm is triggered only when at least two sensors in an armed area (1-6) are alarmed within a preset and adjustable time frame. This function diminishes the likelihood of improper alarm in areas that have many possible false alarm sources (especially outdoors) by suitably positioning the two detectors to protect such area.

The following AND setup options are available:

4.13.1) AND for two detectors: with this option, this detector will be setup with another one. Select the second detector from the list of preset detectors displayed on the control panel and select within how long the second detection triggers an alarm.

4.13.2) AND for an Area: all of the detectors in an armed area are involved with this configuration. It will alarm centre if at least two of them will go into alarm within the required time, to be selected.

4.14) Camera/PhotoPir association: during the device configuration it is possible to combine this detector to one or more cameras and to set a capture delay.

5) DETECTOR TEST

When the control panel's TEST mode is enabled, the detector's TEST mode is going to be automatically enabled when a movement is detected. Detection could also take place after alarm inhibition time. You can otherwise enable detector's TEST mode by temporarily pulling it out of its bracket, as you would to replace the battery. As alarm inhibition time is not enabled during TEST mode, the LED will display each alarm and same will be stored in the control unit when both the control panel and the detector are operating in TEST mode.

6) INSTALLATION - see diagrams

This PIR range package includes a PIR detector and its flat wall mounting bracket. Part no. PD1137 corner mounting bracket is available for corner mounting which is recommended for indoor protection.

Caution! The installation height shown in drawings may vary based on protection requirements. Please take into account the following items:

7130-7131-7138-7139 models: lower height=lower range; greater height=unchanged range

7132-7133 models: greater height=greater area for animals to circulate freely

7134-7135 models: lower height = less free area below the detector

Caution! Before establishing the device's permanent location, make sure that the position selected for the unit is within the control panel's radio range by setting control panel's TEST mode and by checking that same receives an appropriate radio signal.

Caution! Hot/cold air drafts can cause false alarms: avoid such conditions or similar ones.

Caution! Make sure that the device's field of sight is not partially or totally obscured during and after installation.

Caution! The supplied magnet must always be mounted, exactly as shown in the drawings. Magnet must remain on the wall in order to trigger a tamper alarm should the whole unit be torn from the wall. Test mode is enabled when the unit is detached from the magnet. Since test mode considerably increases battery use, it should be enabled only temporarily.

7) BATTERY REPLACEMENT - see diagrams

Replace battery when requirement is reported by the device and/or the control unit. Use a CR123A 3V battery.

Enable control panel's TEST mode before replacing the battery (see control panels instruction manual).

Caution! Used batteries must be disposed of in compliance with current regulations, even when equipment is scrapped and must therefore be removed from the devices before they are scrapped.

8) TECHNICAL SPECIFICATIONS- see diagrams

While preserving operations and intended use, the manufacturer reserves all rights to change products' technical specifications to make improvement at any time and without prior notice. In addition to the above, the following specifications pertain to the device's operating temperature and standard use (residential): 20 degree Celsius (± 5 degree Celsius)

Gamme complète de détecteurs d'infrarouges pour installation à l'intérieur et l'extérieur protégé

7130	détecteur passif d'infrarouges sans fil	7131	= 7130 + antimasque
7132	détecteur d'infrarouges sans fil, immunité aux animaux	7133	= 7132 + antimasque
7134	détecteur d'infrarouges rideau sans fil	7135	= 7134 + antimasque
7138	détecteur passif d'infrarouges sans fil pour longue distance	7139	= 7138 + antimasque

1) CONSIGNES DE SÉCURITÉ ET MISES EN GARDE

Ces appareils ne peuvent être utilisés que dans le cadre d'un de nos systèmes d'alarme et tel que décrit dans ce manuel et dans le manuel des centrales compatibles du système, codes 7001 et 7002. Ils peuvent être installés à l'intérieur des locaux ou à l'extérieur, dans les limites de température indiquées et protégés de manière adéquate contre les intempéries. L'ouverture des appareils, mis à part le logement des piles, entraîne la déchéance immédiate de la garantie industrielle. Toute autre utilisation doit être considérée comme impropre et interdite ! Le fabricant ne répond pas des dommages résultant d'une utilisation impropre du produit, autre que celle prévue dans ce manuel.

1.1) DÉCLARATION DE CONFORMITÉ

Silentron s.p.a. déclare, sous sa seule responsabilité, que les produits décrits dans ce manuel satisfont aux exigences essentielles de la Directive CE 1999/5/CE - R&TTE. La déclaration complète est disponible sur le site www.silentron.com/CE-declaration.html

2) GÉNÉRALITÉS

Les appareils PIR sont des détecteurs infrarouges passifs sans fil, montant différentes lentilles, conçus pour détecter les intrusions humaines dans la zone protégée et envoyer une alarme par radio. Les descriptions ci-dessous sont valables pour tous les modèles, leur seule différence étant la forme de la zone protégée, suivant la lentille utilisée.

3) FONCTIONNEMENT

Un capteur pyroélectrique situé à l'intérieur de l'appareil détecte l'énergie thermique en bande infrarouge dégagée par une personne ou un animal, concentrée par la lentille de Fresnel sur le devant du dispositif. Si le niveau d'énergie détecté dépasse le seuil de réglage, l'appareil déclenchera une alarme.

3.1) Signalisations à la centrale

3.1.1) ALARME INTRUSION : déclenchement de l'alarme suite au passage d'une masse ayant une température différente par rapport à l'arrière-plan à travers les faisceaux sensibles (déplacement d'une personne ou d'un animal). La meilleure détection s'obtient lorsque les faisceaux sont franchis transversalement. Afin de limiter la consommation de la pile lors du fonctionnement, après un premier signal d'alarme, le détecteur n'en émet pas d'autres jusqu'au terme du blocage temporaire (voir 4.10), qui s'écoule depuis le dernier mouvement détecté.

3.1.2) PILE FAIBLE : 5 clignotements rapides de la LED suite à une alarme indiquent que la pile doit être remplacée au plus tard sous une semaine. La signalisation a lieu même si la LED est exclue et l'événement est envoyé à la centrale, affiché en clair et stocké dans la liste des événements.

3.1.3) SUPERVISION : l'appareil transmet des signaux de supervision afin de confirmer à la centrale l'état de marche de l'appareil, tel que prévu par la norme EN 50131 . . pour le grade déclaré.

3.1.4) AUTOPROTECTION : l'ouverture de l'appareil et/ou l'arrachement partiel et/ou total de l'appareil déclenche l'alarme d'autoprotection. Il est donc nécessaire de mettre la centrale en mode TEST avant de remplacer la pile.

3.1.5) AFFICHAGE : une LED rouge à l'intérieur de l'appareil confirme chaque alarme. Si elle est exclue, elle sera visible uniquement en mode TEST. En cas d'alarme avec pile faible, la LED clignote.

3.1.6.) ANTI-MASQUE : les versions « AA » du détecteur ont la fonction anti-masque (pouvant être exclue) active 24h/24, qui déclenche l'alarme d'autoprotection en cas de tentatives de masquage, en conformité avec les dispositions en la matière de la norme EN 50131. .

Attention ! Avant de nettoyer la lentille de l'appareil, mettre la centrale en mode TEST.

3.1.7) CAPTURE PHOTO: l'appareil peut commander la capture de photogrammes par PhotoPir e/o caméras WiFi installé dans le système.

4) PROGRAMMATION

Entrer dans le menu de programmation de la centrale et suivre les instructions à l'écran pour obtenir et configurer les paramètres de fonctionnement du détecteur, à savoir :

4.1) Secteur couvert : l'appareil sera activé dès que le secteur couvert est armée. L'appareil peut être affectées à plusieurs secteurs.

4.2) Temporalisation d'alarme : l'alarme donnée par l'appareil est déclenchée à l'expiration du délai programmé.

4.3) Type d'alarme : l'alarme générée par l'appareil peut déclencher une « alarme générale » (activation des sirènes et envoi de communications vers l'extérieur) ou une « alarme vocale » (diffusion d'un message vocal préenregistré via les sirènes et envoi de communications vers l'extérieur). Deux alarmes vocales sont possibles, avec des messages différents.

4.4) Réglage de la portée : saisir une valeur de réglage adaptée au modèle de l'appareil concerné et limitée à la taille du local à protéger, entre le niveau 1 (minimum, environ 4 m) et le niveau 4 (maximum - environ 15 m).

4.5) Réglage de l'intégration (temps de validation de l'alarme) : régler entre 1 (mini) et 8 (maxi) et augmenter au fur et à mesure en fonction des perturbations à l'intérieur du local (courants d'air, thermo-convecteurs, présence de gros insectes, mouvement de rideaux et autres).

4.6) Réglage du comptage d'impulsions : régler entre 1 (alarme au premier signal valide) et 3 (alarme au troisième signal) en fonction de la possibilité de situations aléatoires pouvant déclencher des fausses alarmes.

4.7) Compensation de température : activer la fonction (Y) uniquement sur les installations où la température moyenne est très élevée.

4.8) Double détection : activer (Y) afin de réduire considérablement la possibilité de fausses alarmes dans les locaux très perturbés ou en cas d'installations à l'extérieur des locaux.

4.9) LED d'alarme : activée par défaut, elle peut être désactivée.

4.10) Blocage temporaire après une alarme : il est réglable de 0 à 180 secondes, en fonction de la moyenne de fréquentation des lieux. En cas de zones très passantes, l'augmentation du délai permet de limiter la consommation de la pile (voir paragraphe 8 « Autonomie »).

4.11) Modèles avec fonction anti-masque « AA » : cette fonction peut être activée (Y) ou désactivée (N). **Attention !** Toute tentative de masquage déclenche l'alarme d'AUTOPROTECTION, active 24h/24.

4.12) Fonction « sonnette » (carillon) : cette fonction est opérationnelle uniquement avec la centrale à l'arrêt et consiste à signaler qu'une personne est entrée dans le local protégé par ce détecteur. Lorsque cette fonction est activée, la centrale émet un bref signal musical chaque fois que quelqu'un pénètre à l'intérieur du local. Il est possible de programmer une ou plusieurs sirène(s) afin qu'elle(s) diffuse(nt) le message vocal 2, qui devra être enregistré de manière appropriée selon l'utilisation prévue (accueil ou autre).

4.13) Configurations interactives (AND)

Avec la fonction AND (ET), l'alarme de la centrale n'est déclenchée que si au moins deux détecteurs d'une zone protégée (1-6) transmettent leur alarme dans un laps de temps prédéfini et réglable. Cela permet de minimiser les risques de fausses alarmes dans les environnements perturbés (notamment à l'extérieur), grâce aux deux détecteurs qui auront été convenablement positionnés afin de protéger la même zone.

Les possibilités d'activer la configuration AND sont :

4.13.1) AND de deux détecteurs : outre le détecteur concerné, un autre détecteur devra être choisi parmi la liste de ceux déjà programmés et répertoriés dans la centrale. Sélectionner également le délai de déclenchement.

4.13.2) AND de secteur : tous les détecteurs d'un secteur protégé sont impliqués. Dans ce cas, l'alarme de la centrale n'est déclenchée que si au moins deux de ces détecteurs sont activés dans le laps de temps donné (réglable).

4.14) Association caméras WiFi/PhotoPir: en phase de configuration de l'appareil on peut lier une ou plus cameras et régler un retard de la capture des photogrammes.

5) TEST DU DÉTECTEUR

Lorsque la centrale est mise en mode TEST, le détecteur se met à son tour automatiquement en mode TEST à la première détection. Si quelqu'un passe dans la zone protégée, celle-ci peut avoir lieu au terme du délai de désactivation. Il est également possible de mettre le détecteur en mode TEST en le retirant temporairement de son logement, comme si l'on devait remplacer la pile. Lorsque le détecteur et la centrale sont en mode TEST, chaque alarme est déclenchée immédiatement, signalée par la LED et enregistrée dans la centrale. En effet, le mode TEST annule le blocage temporaire qui suit une alarme.

6) INSTALLATION - voir dessins

PIR est constitué du corps de l'appareil et de son support pour le montage sur un mur plat. Un support (code PD1137) est proposé pour le montage d'angle, recommandé pour la protection en intérieur.

Attention ! La hauteur de montage indiquée sur les dessins peut être modifiée en fonction des exigences de protection, en tenant compte des aspects suivants :

modèles 7130-7131-7138-7139 : hauteur inférieure = portée réduite ; hauteur supérieure = portée inchangée

modèles 7132-7133 : hauteur supérieure = plus d'espace libre pour le passage des animaux

modèles 7134-7135 : hauteur inférieure = moins d'espace libre sous le détecteur

Attention ! Avant de déterminer l'emplacement, il est nécessaire de faire reconnaître le détecteur par la centrale et d'effectuer des essais de portée radio, en s'assurant que les signaux soient reçus par la centrale en mode TEST.

Attention ! Les courants d'air chaud ou froid peuvent déclencher des fausses alarmes : éviter ce genre de situations.

Attention ! Ne pas occulter, partiellement ou totalement, le champ de vision de l'appareil et s'assurer que cela ne se produise après l'installation.

Attention ! L'aimant fourni doit être monté exactement comme illustré dans les dessins. Si l'appareil est entièrement arraché du mur, l'aimant doit rester en place sur le mur afin de déclencher l'alarme d'autoprotection. Lorsque l'appareil est séparé de l'aimant, il se met en mode TEST, augmentant de manière significative la consommation de la pile. Cette situation doit donc être temporaire.

7) REMPLACEMENT DE LA PILE – voir dessin

Remplacer la pile lorsque l'appareil et/ou la centrale l'indiquent. Utiliser une pile CR123A 3V.

Avant de remplacer la pile, mettre la centrale en mode TEST (voir Instructions de la centrale).

Attention ! La pile usagée doit être déposée dans des conteneurs prévus à cet effet conformément à la réglementation en vigueur. En cas de mise au rebut de l'appareil, la pile devra en être auparavant retirée.

8) CARACTÉRISTIQUES TECHNIQUES – voir dessin

Dans le but d'améliorer ses produits, le fabricant se réserve le droit de modifier les caractéristiques techniques à tout moment et sans préavis, en garantissant dans tous les cas le bon fonctionnement et le type d'utilisation prévus. En plus de ce qui précède, il convient de préciser que les caractéristiques techniques suivantes se réfèrent à une température ambiante de 20 °C (± 5 °C) et à une utilisation normale de l'appareil (environnement résidentiel).

Vollständige Auswahl an Passiv-Infrarotmelder für Benutzung in Innen und du äußerst Schützlinge

7130	drahtlose Passiv-Infrarotmelder	7131	= 7130 + Abdeckerschutz
7132	drahtlose Passiv-Infrarotmelder PET Immune	7133	= 7132 + Abdeckerschutz
7134	drahtlose Passiv-Infrarotmelder Stangen für die Durchgangueberwachung	7135	= 7134 + Abdeckerschutz
7138	drahtlose Passiv-Infrarotmelder in langer Reichweite	7139	= 7138 + Abdeckerschutz

1) WARNHINWEISE UND VORSICHTSMASSNAHMEN FÜR DIE ANWENDUNG

Diese Geräte eignen sich ausschließlich für Anwendungen innerhalb unserer Alarmsysteme und gemäß in vorliegendem Handbuch und im Handbuch der kompatiblen Zentrale des Systems Code 7001 und 7002 beschriebenen Zwecken. Sie können im Inneren von Räumen oder im Freien innerhalb der angegebenen Temperaturgrenzen und gut geschützt vor Witterungseinflüssen installiert werden. Abgesehen vom Öffnen des Batteriefaches, führt das Öffnen der Geräte zum augenblicklichen Verlust der Herstellergarantie. Jede andere Verwendung wird als unsachgemäß und unzulässig betrachtet! Der Hersteller haftet nicht für Schäden, die aufgrund einer unsachgemäßen, nicht in vorliegendem Handbuch vorgesehenen Verwendung des Produkts verursacht werden.

1.1) KONFORMITÄTSERKLÄRUNG

Silentron s.p.a. erklärt auf eigene Verantwortung, dass die in vorliegendem Handbuch beschriebenen Produkte den Anforderungen der nachfolgend aufgeführten Richtlinien CE 1999/5/CE - R&TTE entsprechen. Die vollständige Erklärung ist auf der Webseite www.silentron.com/CE-declaration.html verfügbar.

2) ALLGEMEINES

PIR-Geräte sind drahtlose Passiv-Infrarotmelder mit unterschiedlichen Linsen, die entwickelt wurden, um das Eindringen von Menschen in einen geschützten Bereich zu erkennen und über Funk einen Alarm zu senden. Nachfolgende Beschreibungen gelten für alle Modelle und unterscheiden sich abhängig von der verwendeten Linse nach der Form des geschützten Bereichs.

3) FUNKTIONSWEISE

Ein spezieller, im Inneren des Geräts untergebrachter pyroelektrischer Sensor erfasst die von einer Person oder einem Tier in Form von Infrarotstrahlung abgegebene Wärmeenergie über eine sich an der Vorderseite des Geräts befindende Fresnellinse gebündelt.

Wenn die erfasste Energiemenge den eingestellten Schwellenwert überschreitet, löst das Gerät einen Alarm aus.

3.1) Meldungen an die Zentrale

3.1.1) EINBRUCHALARME: Alarmmeldung beim Durchgang einer Masse mit einer sich vom Hintergrund unterscheidenden Temperatur durch die empfindlichen Strahlenbündel (Person-Tier in Bewegung): am besten funktioniert die Erfassung, wenn die Strahlen durchgequert buendeln. Um während des Betriebs den Batterieverbrauch gering zu halten, gibt der Melder nach einem ersten Alarmsignal, bis zum Ende der von der letzten erfassten Bewegung, Sperrzeit (siehe 4.8), keine weitere Signale ab.

3.1.2) BATTERIE LEER: 5 schnelle Blinksignale der LED nach einem Alarm weisen darauf hin, die Notwendigkeit, die Batterie spätestens innerhalb einer Woche zu wechseln. Die Meldung erfolgt auch bei ausgeschalteter LED und wird an die Steuereinheit übertragen und dort in Klartext angezeigt und in der Ereignisliste gespeichert.

3.1.3) ÜBERWACHUNG: das Gerät sendet Überwachungssignale, um der Zentrale gemäß Norm EN 50131.. für die erklärte Sicherheitsstufe die Betriebsbereitschaft des Geräts zu melden.

3.1.4) AUTOMATISCHER SCHUTZ: das Öffnen und/oder teilweise und/oder vollständige Entfernen des Sensors lösen einen Sabotagealarm aus. Daher muss die Zentrale vor dem Batteriewechsel zuerst auf TEST geschaltet werden.

3.1.5) ANZEIGE: eine sich im Inneren des Geräts befindende rote LED bestaetigt jeden Alarm. Wird diese ausgeschlossen, dann wird dieser nur in TEST angezeigt. Im Fall vom Alarm bei leerer Batterie blinkt die Led.

3.1.6.) ABDECKSCHUTZ: die Versionen "AA" des Melders enthalten eine (abschaltbare) 24/24h aktive Abdeckschutz-Funktion, die beim Versuch einer Maskierung des Melders gemäß Norm EN 5013 ... einen Sabotagealarm auslöst.

Warnhinweis! Zum eventuellen Reinigen der Linse des Geraets muss die Zentrale vorsorglich auf TEST geschaltet werden.

3.1.7) FOTOAUFNAHME: Das Gerät kann die Aufnahme von Fotos durch PhotoPir und/oder im System vorhandene Telekameras steuern.

4) PROGRAMMIERUNG

Ins Programmierungsmenu der Zentrale eintreten und folgen Sie den Hinweisen am Display, um folgende Funktionsparameter des Melders abzufragen und zu konfigurieren:

4.1) Überwachungsbereich: das Gerät ist aktiv, nachdem man den entsprechenden Überwachungsbereich eingegeben hat. Man kann dem gleichen Gerät auch mehrere Bereiche zuordnen.

4.2) Alarmverzögerung: der am Gerät ausgelöste Alarm wird erst nach Ablauf einer voreingestellten Zeit aktiv.

4.3) Alarmtyp: der am Gerät ausgelöste Alarm kann einen "allgemeinen" Alarm (Sirenton und nach außen gerichtete Kommunikationen) oder einen "Sprachalarm" (Übertragung einer vorher aufgezeichneten Sprachmittlung mittels Sirenen und nach außen gerichteter Kommunikationen) erzeugt werden. Es sind zwei Sprachalarme mit unterschiedlichen Mitteilungen möglich.

4.4) Einstellung der Reichweite: Zuordnung einer für das Gerätemodell angemessenen und auf die Abmessungen des zu schützenden Raumes beschränkten Reichweite von Level 1 (Minimum, ca. 4m) bis Level 4 (Maximum – ca. 15m).

4.5) Integrationseinstellung (Alarmvalidierungszeit): Einstellmöglichkeit ansteigend von 1 (min.) bis 8 (max.) Minuten je nach der eventuellen Störung im Raum (Luftzüge, Konvektoren, zufällige Präsenz großer Insekten, bewegliche Vorhänge usw.).

4.6) Impulszähleinstellung: Einstellmöglichkeit von 1 (Alarm beim ersten wirksamen Signal) bis 3 (Alarm beim dritten Signal) je nach der Wahrscheinlichkeit des Auftretens zufälliger Situationen, die einen falschen Alarm auslösen können.

4.7) Temperatursausgleich: Aktivierung der Funktion (Y) ausschließlich an Installationsorten wo die Durchschnittstemperatur sehr hoch ist.

4.8) Doppelte Erfassung: Aktivierung der Funktion (Y) zur drastischen Reduzierung der Möglichkeit falscher Alarme in besonders gestörten Umgebungen oder in Fall von Installation außerhalb der Räume.

4.9) LED-Alarm: ist normalerweise aktiviert, kann deaktiviert werden.

4.10) Sperrzeit nach Alarm (vorübergehende Funktionssperre): Einstellmöglichkeit von 0 bis 180 Sekunden je nach durchschnittlichem Besuch der Räume. Bei starker Besuchen der Räume erhöht man besser die Zeit, um den Batterieverbrauch zu verringern (siehe Abschnitt 8 Batterieautonomie).

4.11) Modelle "AA" mit Abdeckschutz: diese Funktion kann aktiviert (Y) oder deaktiviert (N) werden. **Warnhinweis!** Im Fall von Blendung wird der 24/24h aktive Sabotage-Alarm ausgelöst.

4.12) "Klingel"-Funktion (Chime): diese Funktion ist aktiv, nur wenn die Zentrale ausgeschaltet ist. Dabei meldet der entsprechende Melder das Betreten der geschützten Umgebung. Wird diese Funktion aktiviert, dann gibt die Zentrale bei jedem Betreten ein kurzes Musiksignal aus; eine oder mehrere Sirenen können programmiert werden, um die Sprachnachricht 2 zu senden, die vorher entsprechend dem vorgesehenen Zweck (Willkommen usw.) aufgezählt werden muss.

4.13) Interaktive Konfigurationen (AND)

Die Funktion AND ermöglicht die Kenntnis des Alarmstatus nur, wenn mindestens zwei Melder eines Einsatzbereichs (1-6) jeweils ihren Alarm innerhalb einer einstellbaren und vorherbestimmten Zeit senden: dadurch lässt sich die Wahrscheinlichkeit eines Fehlalarms in gestörten Umgebungen verringern (insbesondere im Freien), indem man zwei Melder zum Schutz derselben Zone zweckmäßig positioniert.

AND kann auf wie folgt konfiguriert werden:

4.13.1) AND von zwei Meldern: dabei kommen dieser und ein anderer aus der Liste der bereits in der Zentrale programmierten und zu wählenden Melder zum Einsatz. Der Einsatzzeitintervall muss ebenso gewählt werden.

4.13.2) Bereichs-AND: dabei kommen alle Melder eines Einsatzbereichs zum Einsatz. Die Zentrale wird einen Alarm auslösen wenn mindestens zwei Melder innerhalb der vorgesehenen und zu wählenden Zeit Alarm geben.

4.14) Zusammenschluss von WLAN-Telekameras/PhotoPir: Bei der Konfiguration des Geräts kann man eine oder mehrere Fotokameras kombinieren und eine Verzögerung der Aufnahme der Fotos einstellen.

5) MELDER-TEST

Bei der Test Positin der Zentrale wird der Melder selbst automatisch bei der ersten Erfassung eines Durchgans, was am Ende der Sperrzeit geschehen kann, auf Test schalten Alternativ kann man den Melder auf TEST einstellen, indem man ihn, wie zum Beispiel beim Wechseln der Batterie, vorübergehend aus seinem Sitz entfernt. Wenn sowohl der Melder als auch die Zentrale auf TEST geschaltet sind, wird jeder Alarm auf der Stelle ausgelöst und wird von der LED angezeigt und in der Zentrale gespeichert, da bei Schaltung auf TEST die Sperrzeit nach einem Alarm annulliert wird

6) INSTALLATION – siehe Abbildungen: PIR besteht aus dem Sensorgehäuse und seinem Unterlage zur Befestigung an einer flachen Wand. Fuer die Eckbefestigung, die fuer die Schutz der Innenraeumen empfohlen wird, ist der Haltebuegel PD1137 verfuegbar.

Warnhinweis! Die in den Abbildungen angegebene Installationshöhe kann je nach Schutzanfordernis unter Berücksichtigung folgender Aspekte geändert werden:

Modelle 7130-7131-7138-7139 : geringere Höhe = geringere Reichweite; größere Höhe = unveränderte Reichweite

Modelle 7132-7133 : größere Höhe = größerer freier Bereich für die Tierbewegung

Modelle 7134-7135 : geringere Höhe = geringerer freier Bereich unterhalb des Melders

Warnhinweis! Vor der Festlegung der Positionierung ist es erforderlich, beim Ueberpruefen die auf Test Zentrale, den Melder in der Zentrale zu uebernehmen und die Pruefungen der korrekten Funkreichweite auszufuehren.

Warnhinweis! Heiß- und Kaltluftturbolenzen können Fehlalarme auslösen: nachfolgend aufgeführte und/oder ähnliche Situationen sind zu vermeiden.

Warnhinweis! Vermeiden Sie es, das Sichtfeld des Geräts teilweise oder vollständig zu verdecken und achten Sie darauf, dass dies auch nach der Installation nicht passiert.

Warnhinweis! Der im Lieferumfang enthaltene Magnet muss stets genau wie in der dargestellten Abbildung montiert werden. Wird das gesamte Gerät von der Wand gerissen, muss der Magnet an der gleichen Mauer bleiben: auf diese Art und Weise wird ein Sabotagealarm ausgelöst. Wenn das Gerät weit vom Magnet entfernt ist, schaltet es unter beträchtlich erhöhtem Batterieverbrauch auf TEST; daher darf diese Situation nur von vorübergehender Dauer sein.

7) BATTERIEWECHSEL - siehe Abbildungen : Die Batterie muss bei Anzeige vom Geraet und/oder von der Zentralegewechselt werden. Verwenden Sie eine CR123A 3V Batterie.

Vor dem Auswechseln der Batterie muss die Steuereinheit auf TEST geschaltet werden (siehe Steuereinheit-Anleitung).

Warnhinweis! Die Batterie muss, auch bei Verschrottung des Geräts, entsprechend der geltenden Vorschriften nach vorheriger Entnahme aus dem Gerät in den vorgesehenen Behältnissen entsorgt werden.

8) TECHNISCHE EIGENSCHAFTEN - siehe Abbildungen : Zum Zweck der Verbesserung der eigenen Produkte behält sich der Hersteller vor, unter Beibehaltung der Funktionen und des Verwendungszwecks jederzeit und ohne Vorankündigung die technischen Eigenschaften zu ändern. Abgesehen von den bereits beschriebenen Eigenschaften beziehen sich die folgenden technischen Eigenschaften auf eine Umgebungstemperatur von 20°C (±5°C) und einen normalen Gebrauch des Gerätes (Wohnumgebung).

Gama completa de detectores pasivo de infrarrojos por empleo en interiores y exteriores protegidos

7130	detector inalambrico de infrarrojo	7131	= 7130 + antiecedado
7132	detector inalambrico de infrarrojo insensible a los animales.	7133	= 7132 + antiecedado
7134	detector inalambrico de infrarrojo a barrera vertical.	7135	= 7134 + antiecedado
7138	detector inalambrico de infrarrojo a largo alcance.	7139	= 7138 + antiecedado

1) ADVERTENCIAS Y PRECAUCIONES DE USO

Estos aparatos pueden utilizarse exclusivamente en el contexto de uno de nuestros sistemas de alarma y conforme a lo descrito en este manual y en el manual de las centrales compatibles del sistema cód. 7001 y 7002. Pueden instalarse tanto en el interior como en el exterior de los locales, dentro de los límites de temperatura indicados y bien protegidos contra la intemperie. La apertura de los aparatos, con excepción del compartimento de las pilas, comporta la inmediata anulación de la garantía industrial.

¡Cualquier otro uso debe considerarse uso indebido y prohibido! El fabricante no responde de los daños derivados de un uso indebido del producto, que se aparte del uso previsto en este manual.

1.1) DECLARACIÓN DE CONFORMIDAD

Silentron s.p.a declara bajo su propia responsabilidad que los productos descritos en este manual son conformes a los requisitos establecidos por las Directiva CE 1999/5/CE - R&TTE. La declaración completa está disponible sobre el sitio www.silentron.com/CE-declaration.html

2) GENERALIDADES

Los aparatos PIR son detectores pasivos de infrarrojos sin hilos, con distintas lentes, estudiadas para detectar la intrusión humana en el área protegida y transmitir una alarma por radio. Las siguientes descripciones son válidas para todos los modelos, que se diferencian por la forma de la zona protegida, según la lente utilizada.

3) FUNCIONAMIENTO

Un sensor piroeléctrico situado dentro del aparato detecta la energía térmica en banda infrarroja emitida por una persona o un animal, concentrada por la lente Fresnel en la frontal del dispositivo.

Si el nivel de energía detectado supera los umbrales de regulación, el aparato da lugar a una alarma.

3.1) Señales a la central

3.1.1) ALARMA DE INTRUSIÓN: señal de alarma debida al paso de una masa con temperatura diferente del fondo a través de los haces sensibles (hombre-animal que camina): la mejor detección se obtiene cuando se atraviesan los haces en sentido transversal. Para reducir el consumo de la pila en situación operativa, tras una primera señal de alarma, el detector no repite la señal mientras no se supere el tiempo de prohibición (ver 4.10), a partir del último movimiento detectado.

3.1.2) PILA DESCARGADA: 5 parpadeos rápidos del led después de una alarma indican que es necesario sustituir la pila antes de una semana a más tardar. La señal se produce también cuando el led está desactivado y el evento se transmite a la central, visualizado en claro y memorizado en la lista de eventos.

3.1.3) SUPERVISIÓN: el aparato transmite señales de supervisión que confirman a la central la existencia en vida del aparato, según lo dispuesto en la Norma EN 50131 - para el grado declarado.

3.1.4) AUTOPROTECCIÓN: la apertura del aparato y/o la extracción parcial y/o total del sensor provocan alarma de sabotaje. Por tanto, es necesario poner la central en TEST antes de cambiar la pila.

3.1.5) VISUALIZACIÓN: un led rojo en el interior del aparato confirma cada alarma. Si se desactiva, se verá solamente en TEST. En caso de alarma con pila descargada, el led parpadea.

3.1.6) ANTIECEDADO: las versiones "AA" del detector tienen la función antiecedado (puede desactivarse) activa 24/24h, que provoca una alarma de sabotaje en caso de intentos de ocultamiento del detector, conforme a lo previsto en relación con la norma EN 50131 - .

¡Atención! Si fuera necesario limpiar la lente del aparato, se debe poner previamente la central en TEST .

3.1.7) CAPTURA FOTO: el aparato puede mandar la captura de fotogramas por PhotoPir e/o telecámaras WiFi instaladas en el sistema.

4) PROGRAMACIÓN

Entrar en el menú de programación de la central y seguir las instrucciones en pantalla para tomar y configurar los parámetros de funcionamiento del detector, que son:

4.1) Área de pertenencia: el aparato estará activo al introducir la correspondiente Área de pertenencia. Se pueden asignar varias áreas a un mismo aparato.

4.2) Retraso de alarma: la alarma dada por el aparato saltará una vez transcurrido el tiempo programado.

4.3) Tipo de alarma: la alarma generada por el aparato puede dar lugar a una "alarma general" (sonido de sirenas y comunicaciones hacia el exterior) o bien a una "alarma vocal" (difusión del mensaje vocal pre-registrado por parte de las sirenas y comunicaciones hacia el exterior) . Hay posibilidad de dos alarmas vocales, con mensajes distintos.

4.4) Regulación de alcance: asignar una regulación adecuada al modelo de aparato y limitada a las medidas del local a proteger, del nivel 1 (mínimo, unos 4m) a nivel 4 (máximo - unos 15m).

4.5) Regulación de integración (tiempo de validación de la alarma): regular de 1 (mín) a 8 (máx) aumentando poco a poco en función de las posibles perturbaciones en el local (corrientes de aire, termoconvectores, presencia causal de insectos grandes, movimiento de cortinas, etc.).

4.6) Regulación del contador de impulsos: regular de 1 (alarma a la primera señal válida) a 3 (alarma a la tercera señal) en función de las posibilidades de situaciones que puedan causar alarma indebida.

4.7) Compensación de temperatura: habilitar la función (Y) solamente en instalaciones donde la temperatura media sea muy alta.

4.8) Doble detección: habilitar (Y) para reducir drásticamente la posibilidad de alarmas indebidas en ambientes particularmente perturbados o en caso de instalaciones en el exterior de los locales.

4.9) Led de alarma: normalmente habilitado, puede desactivarse.

4.10) Tiempo de inactividad después de una alarma (bloqueo temporal del funcionamiento): puede regularse de 0 a 180 segundos, en función de la frecuencia media de visitas de los locales. En caso de locales con una alta frecuencia de visitas, aumentar el tiempo para reducir el consumo de la pila (ver apdo. 8 Autonomía).

4.11) Modelos con antiecedado "AA": la función puede activarse (Y) o desactivarse (N). ¡Atención! En caso de cegado, se dispara la alarma SABOTAJE, activa 24/24h.

4.12) Función "timbre" (chime): esta función está operativa únicamente con la central desactivada y consiste en señalar el acceso en el ambiente protegido por este detector. Habilitando la función, la central emite una breve señal musical a cada acceso; una o varias sirenas pueden programarse para emitir el mensaje vocal 2, que se debe registrar adecuadamente según la finalidad (bienvenida u otros)

4.13) Configuraciones interactivas (AND)

La función AND consiste en que el estado de alarma de la central sólo se produce si al menos dos detectores de un Área de activación (1-6) transmiten su alarma, en un tiempo regulable y predeterminado: esto permite reducir las probabilidades de alarma indebida en ambientes perturbados (en particular en el exterior), colocando convenientemente dos detectores para proteger la misma zona.

Las posibilidades de habilitar la configuración AND son:

4.13.1) AND de dos detectores: intervendrán este detector y otro que se elegirá en la lista de los ya programados que aparece en la central. Seleccionar también el intervalo de tiempo de intervención.

4.13.2) AND de Área: intervendrán todos los detectores de un Área de activación. En central se producirá la alarma si al menos dos de ellos, a seleccionar, entran en alarma en el tiempo previsto.

4.14) Asociación telecámaras WiFi/PhotoPir: durante la configuración del aparato es posible atar al Sensor uno o más cámaras de fotos y regular un retraso de la captura de los fotogramas.

5) TEST DEL DETECTOR

Al poner la central en TEST, el detector se pondrá automáticamente en TEST a la primera detección que, transitando por el área protegida, pudiera producirse al final del tiempo de inactividad. Como alternativa, se puede poner el detector en TEST sacándolo temporalmente de su alojamiento, como cuando se cambia la pila. Con el detector y la central en TEST, cada alarma es inmediata, visualizada por el led y memorizada en central, porque en TEST se anula el tiempo de activación después de una alarma.

6) INSTALACIÓN - ver dibujos

PIR está formado por el cuerpo del sensor y su soporte para la fijación en una pared plana. Para la fijación en ángulo, aconsejada para protecciones internas, está disponible el soporte código PD1137.

¡Atención! La altura de instalación indicada en los dibujos puede variarse en función de las exigencias de protección, considerando los siguientes aspectos:

modelos 7130-7131-7138-7139 : menor altura = menor alcance; mayor altura = el alcance no cambia

modelos 7132-7133 : mayor altura = mayor área libre para circulación de animales

modelos 7134-7135 : menor altura = menor área libre bajo el detector

¡Atención! Antes de definir la colocación, es necesario captar el detector en la central y efectuar las pruebas de alcance de radio correcto, verificando mediante TEST en central.

¡Atención! Las turbulencias de aire caliente /frío pueden causar alarmas indebidas: evitar las situaciones indicadas y/o similares.

¡Atención! No tapar parcial o totalmente el campo de visión del aparato y asegurarse de que esto no pueda ocurrir después de la instalación.

¡Atención! El imán en dotación tiene que siempre ser montado, exactamente como ilustrado en los dibujos. En caso de tirón del entero aparato del muro, el imán tiene que quedar sobre el muro mismo: de este modo provoca alarma tamper. Cuando el aparato está lejos del imán se pone en estado de prueba, con notable aumento del consumo de la pila, entonces esta situación tiene que ser temporal.

7) SUSTITUCIÓN DE LA PILA - ver dibujos

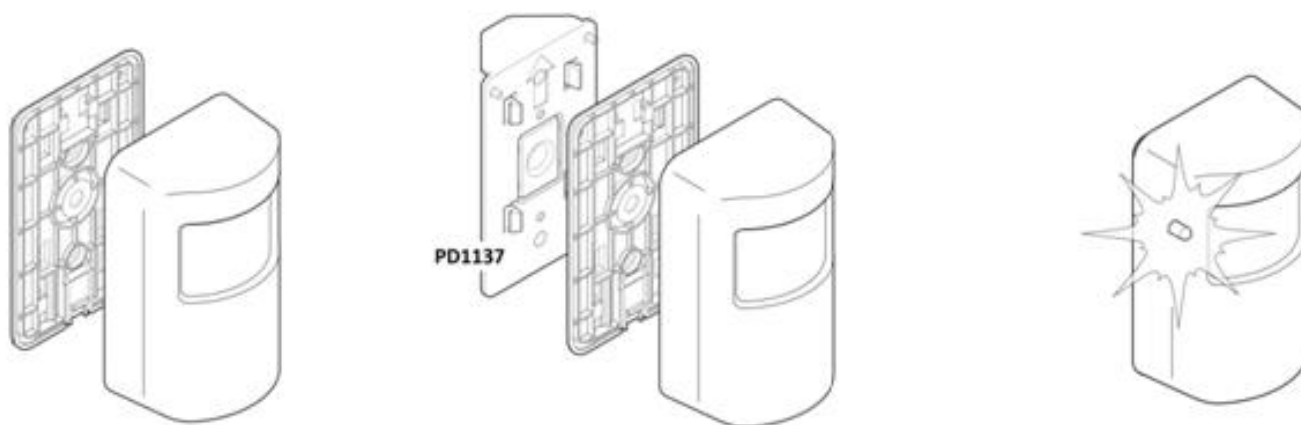
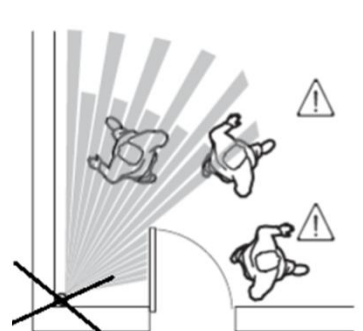
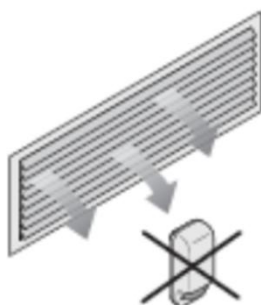
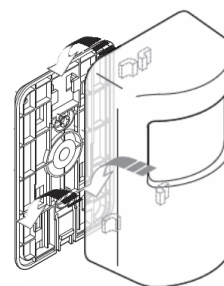
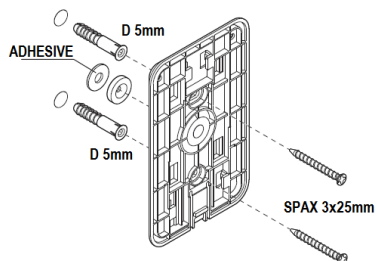
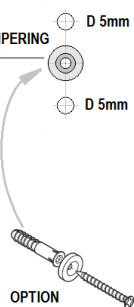
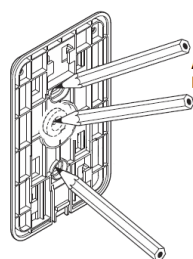
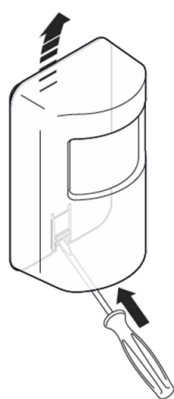
Sustituir la pila cuando lo señala el detector y/o la central. Utilizar una pila CR123A 3V. Antes de sustituir la pila, hay que poner la central en TEST (ver Instrucción central).

¡Atención! La pila debe eliminarse conforme a la normativa vigente en los recogedores correspondientes, incluso en caso de desguace del aparato, del que deberá extraerse previamente.

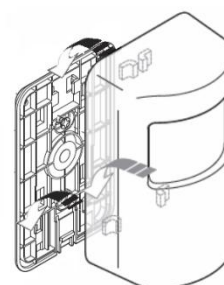
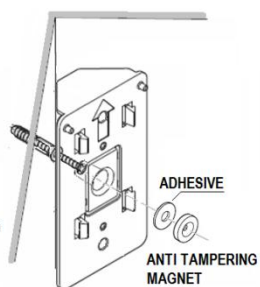
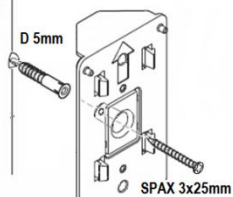
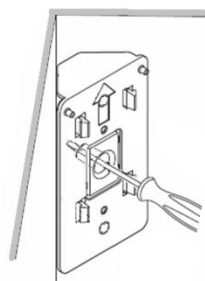
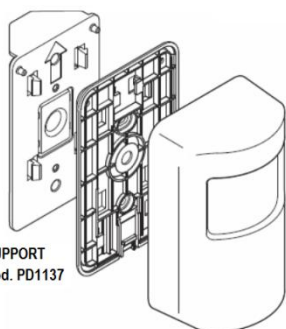
8) CARACTERÍSTICAS TÉCNICAS - ver dibujos

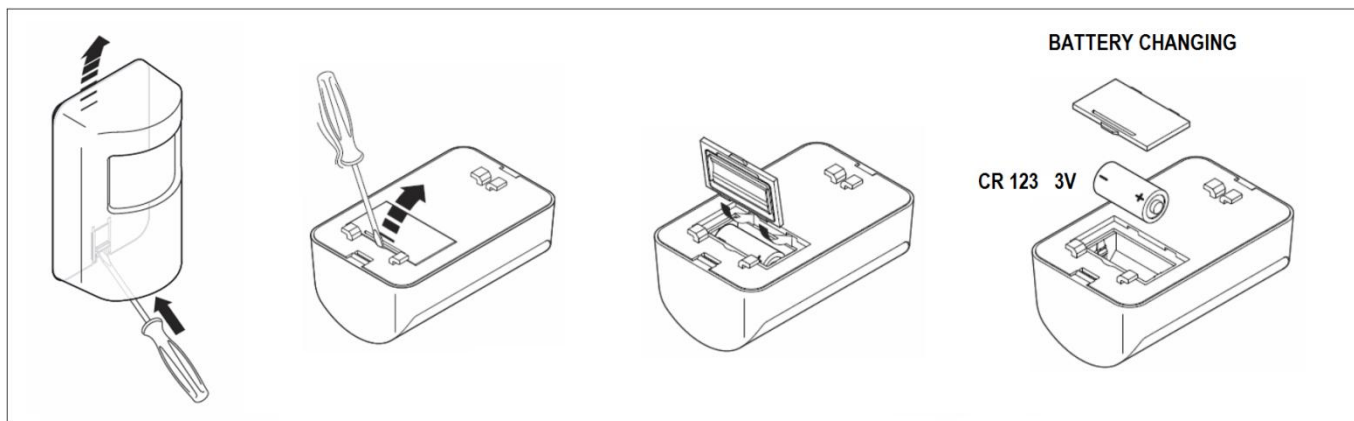
Con la finalidad de mejorar sus productos, el fabricante se reserva el derecho de modificar las características técnicas en cualquier momento y sin previo aviso, manteniendo las funciones y el uso destinado.

Además de lo descrito, las siguientes características técnicas se refieren a una temperatura ambiente 20°C (±5°C) y a un uso normal del aparato (entorno residencial).

**WARNING****WALL MOUNTING**

SUPPORT
cod. PD1137

CORNER MOUNTING



8) CARATTERISTICHE TECNICHE

TECHNICAL FEATURES

CARACTERISTIQUES TECHNIQUES

TECHNISCHE EIGENSCHAFTEN

CARACTERÍSTICAS TÉCNICAS

EN 50131 . . . : **Grade 2** **Class III**
Box ABS **IP 64** **Kg 0,16**



-25 +55°C
Rh 95%

Power supply (Alimentazione; Alimentation; Stromversorgung; Alimentación):
Battery CR 123 3V 1,4Ah

Current (Assorbimento; Consommation; Stronaufnahme; Corriente):

standard model: stand by <20uA - transmission <55mA

AA model: stand by <30uA - transmission <55mA

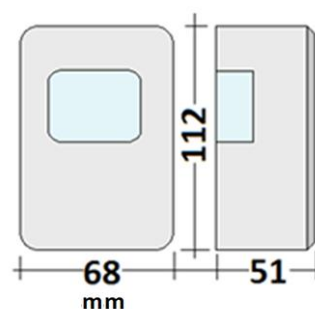
Battery life * (Autonomia; Autonomie; Autonomie; Autonomía):

standard model: > 4 years - AA model: 3 years

RF info (dati RF; information RF; RF daten; información RF):

GFSK Dual Band MHz 433,54 - 433,92; MHz 868,30 - 868,94

RF range** (Portata radio; Portée radio; Funkreichweite; portadora radio): **> 100m in open field**



***Durata della pila: Attenzione!** L'autonomia indicata vale per un utilizzo normale dell'apparecchio, con led non abilitato. Frequenti trasmissioni di allarme riducono l'autonomia dell'apparecchio: dove vi sia molto passaggio occorre regolare con cura il tempo di interdizione (4.10).

****Portata radio: attenzione!** Le interferenze RF e/o la posizione degli apparecchi all'interno di strutture edili possono ridurre parecchio la portata radio.

***Duration of the battery: Caution!** Suitable autonomy is worth for a normal use of the device and with led excluded. Continuous alarm transmissions reduce the autonomy of the detector: in a zone where a lot of people walk, it needs to regulate with care the interdiction time (4.10).

****Radio range: caution!** Device's location compared to premise structure and/or radio frequency interference can significantly decrease radio range.

***Autonomie de l'appareil: attention!** La durée indiquée des batteries est valable pour une utilisation normal et avec le voyant éteint. Des transmissions d'alarme répétées réduisent l'autonomie de l'appareil: en cas de locaux très fréquentés il faut bien régler le blocage temporaire (4.10).

****Portée radio: attention!** Les interférences radio et/ou la position des appareils relativement à la structure des locaux peuvent réduire beaucoup la portée.

***Batterielebensdauer: Warnhinweis!** Die angegebene Lebensdauer gilt für einen normalen Gebrauch des Geräts, mit löscht Led. Ein wiederholtes Senden von Alarmübertragungen verringert die Geräteautonomie: in Anwesenheit von hohem Personendurchgang in den Räumen die Sperrzeit mit Sorgfalt einstellen (4.10).

****Funkreichweite: Warnhinweis!** RF-Störungen und/oder die Position der Geräte im Inneren von Bauwerken können die Funkreichweite deutlich verringern.

***Duración de la pila: ¡Atención!** La autonomía indicada es válida para un uso normal del aparato con el Led apagado. Si hay continuas transmisiones de alarma la autonomía se reduce: donde hay mucho tránsito necesita regular cuidadosamente el tiempo de inactividad despues alarmas (4.10).

****Alcance radio: ¡Atención!** Las interferencias RF y/o la posición de los aparatos dentro las viviendas pueden reducir mucho el alcance de la radio.